

Vacilla l'obelisco?

Mezz'ora di pioggia accompagnata da raffiche violente di vento, hanno messo in allarme i vigili del fuoco. Centinaia e centinaia di interventi, milioni di danni. Poi è tutto passato in secondo piano quando a sera si è saputo che il monumento davanti alla Camera dei deputati era pericolante.

Chiusa piazza Montecitorio



Allagamenti, alberi e muri abbattuti durante il fortunale - Salvati due bambini

Ci risiamo. Anche un temporale violento, ma di breve durata, come quello di ieri ha prodotto danni e numerosi allagamenti. Il vento e la pioggia hanno riproposto in modo drammatico l'instabilità dell'obelisco che sorge nel centro di piazza Montecitorio — lavori di rinforzo erano in corso da mesi — facendo prendere alle autorità competenti la decisione di sbarrare al traffico, sia dei veicoli, sia dei pedoni. L'importante piazza. Parlamentari, funzionari e giornalisti non potranno quindi usufruire dell'ingresso principale del palazzo della Camera dei deputati e per accedere all'aula e agli uffici dovranno servirsi dell'entrata di via della Missione in attesa che la Camera dei deputati provveda a far riaprire il portone d'ingresso al Parlamento, portone che è rimasto chiuso dall'epoca della Costituzione tranne un breve periodo, nel 1943, in occasione dei restauri alla facciata principale di piazza Montecitorio.

La notizia è stata comunicata telefonicamente nel fatidico pomeriggio, al segretario generale della Camera, dottor Cosentino, personalmente dal sindaco Petrucci. Quest'ultimo, ricevuto un comunicato della Sovrintendenza ai monumenti nel quale, fra l'altro, era detto testualmente che «la mancanza di fondi impedisce la prosecuzione dei lavori di restauro dell'obelisco, aggiunge il comunicato, è in condizioni di non perfetta stabilità». In serata sono giunti in piazza Montecitorio tecnici dei vigili del Fuoco e del Comune i quali, interpellandosi sulle scarse risorse, hanno deciso di intervenire il prima possibile, anche da tempo ingabbiato il monumento, hanno effettuato un'attenta ricognizione dell'obelisco. L'ing. Macagnolo, del Comune, il quale dopo la ispezione si è recato in Campidoglio per riferire al Sindaco sul sopralluogo ha dichiarato che non è possibile ancora precisare se il fenomeno interessa la staticità del monumento nelle sue strutture, oppure soltanto il rivestimento superficiale.

L'obelisco di Piazza Montecitorio è lo stesso che Psamtico II, faraone d'Egitto dal 594 al 589 prima di Cristo, fece innalzare ad Eliopoli per celebrare le proprie vittorie nel paese degli Etiopi. Lo imperatore Augusto lo fece portare a Roma e collocare in Campo Marzio, presso San Lorenzo in Lucina, dove esisteva un vero e proprio quartiere egizio — come gnomone — la cui ombra segnava l'ora su una colonna meridiana di bronzo su un terreno. Un incendio fece cadere l'obelisco che rimase sepolto per secoli fino a quando fu ritrovato, nel 1743, e fatto restaurare da Papa Pio VI con il granito della colonna Antonina e innalzato, 41 anni più tardi, nel 1789, nella piazza di Montecitorio con la cima ornata da un globo di bronzo ornato a segni araldici del

Acea: dichiarazione di Coppa

Il vero obiettivo

Sulle interessate speculazioni a proposito del «caso Verducci», il compagno Coppa, membro della Commissione amministrativa dell'azienda, ci ha rilasciato la seguente dichiarazione:

«L'ACEA, dodici anni fa, era nelle condizioni di un'azienda commerciale di prestazione di servizi a pagamento. Essa acquistava la maggior parte dell'energia messa in rete a caro prezzo dai gruppi monopolistici privati; possedeva modesti impianti ricostruiti dalle rovine della guerra; rinunciava allo sfruttamento delle concessioni idroelettriche; effettuava le forniture alle utenze meno redditizie e più lontane, mentre lasciava alla concorrenza Società Romana di Elettricità le forniture più ricche e più comode. Non migliore la situazione nel settore acquedottistico, sia per la scarsità delle acque, complessivamente disponibili, sia per il ritardo nel completamento dell'acquedotto del Pre-schiara, sia per la arretratezza delle forniture per le zone più disagiate. Da una indagine della Sovrintendenza ai monumenti risultò che i lastroni costituenti l'obelisco — ciascuno di un peso che varia dai 9 ai 18 quintali — erano andati fuori asse. Fu disposto subito l'incatenamento dei lastroni, ma tale misura non è risultata sufficiente. Il vento ha chiesto lo stato necessario decidere la chiusura al traffico dell'intera piazza. Ieri sera i vigili hanno provveduto a sgomberare la piazza, con carri attrezzi, le autovetture parcheggiate e non rimosse dai rispettivi proprietari. La piazza verrà completamente recintata».

I vigili del fuoco hanno ricevuto ieri, dalle 15.30 alle 16.30 più di cento chiamate e hanno effettuato oltre 20 interventi. Le zone maggiormente colpite sono state quelle di piazza Bologna, di San Lorenzo e di via Tiburtina. In via Catanzaro, l'angolo con via Belluno, l'acqua ha invaso un box, una fiorina, una tabaccheria, un negozio di abbigliamento e un androne. Nello scantinato di via Belluno, abitato da una famiglia, l'acqua ha raggiunto un metro d'altezza. Due bambini sono stati posti in salvo dai genitori su un armadio dove sono rimasti fino all'arrivo dei vigili. Un pezzo del muro di cinta del Campo Artigiano, in via Teodorico, è franato interrompendo il traffico nella strada. In via degli Apuli i vigili del fuoco sono dovuti accorrere per rimuovere le macerie di una parte del tetto della fabbrica di birra Whurrer che era crollato sotto il peso dell'acqua. Nessun operaio per fortuna è rimasto ferito, solo due autoveicoli, parcheggiati nella strada, sono rimaste danneggiate dai detriti. In via Tiburtina, al numero 46, un enorme platano è stato abbattuto dalla violenza del vento finendo sulla rete tranviaria e bloccando il traffico nella zona. Due operai sono rimasti bloccati in via Pretestina nei canali delle forniture dove stavano lavorando. Un pezzo di muro del tombino. Sono stati tratti in salvo da alcuni passanti. Altre chiamate per allagamenti sono giunte in via Giovanni da Varazze, in viale S. Appollinare e da viale Regina Margherita.

Nella foto: vigili del fuoco e tecnici controllano lo stato dell'obelisco.

Hostess: crolla un mito

Alitalia in panne per lo sciopero



Nello sciopero che gli assistenti di volo dell'Alitalia hanno iniziato l'altro giorno e proseguiranno fino a dopodomani, sta crollando un mito. Sta crollando il mito, ancora tanto diffuso da fumetti e filmetti, della hostess che conduce una vita brillante, avventurosa, tutta fiori e miele. Ponendo rivendicazioni analoghe a quelle di tante altre categorie di lavoratori, denunciando condizioni di vita e di lavoro dure e rischiose, partecipando attivamente alla battaglia sindacale, le hostess dell'Alitalia stanno ripulendo all'opinione pubblica la realtà che si nasconde dietro i sorrisi professionali, i perfetti maquillages, le voci carezzevoli...

Si potrebbe continuare a lungo ma i dirigenti dell'Alitalia (e cioè di un'azienda controllata da uno Stato) persisterebbero nel loro atteggiamento di disprezzo delle malate professionali. I dirigenti dell'Alitalia non si distinguono in nulla da quelli delle aziende private quando si tratta di esercitare pressioni antisindacali e di discriminazioni tra i dipendenti: anche per questo motivo hostess e steward hanno chiesto l'istituzione di un consiglio di disciplina comprendente rappresentanti dei lavoratori e dello Stato, con poteri decisionali per le fatture e per le multe, mutua di mutua, e per l'assistenza ai dipendenti. Questa rivendicazione è largamente condivisa da tutti i lavoratori dell'Alitalia: operai, impiegati, piloti, sono, ai pari degli assistenti di volo, vittime di sistemi antidemocratici e vessatori.

Si prenda l'ultimo clamoroso arbitrio dell'Alitalia. Fin dal primo giorno di sciopero i dirigenti hanno pensato di poter tranquillamente sostituire hostess e steward con impiecati. Si tratta degli stessi dirigenti che al momento dell'assunzione pretendono dalle aspiranti hostess: bella presenza, statura non inferiore a m. 1,50, due lingue stentore per l'inglese e francese, maturità, media superiore, le doti della «perfetta padrona di casa». Si tratta degli stessi dirigenti che hanno stituito un manuale servizio assistenza passeggeri — comprendente decine e decine di importanti norme di comportamento nei casi di emergenza (ammarraggio, atterraggio di fortuna, guasti all'aereo in volo etc.).

Le hostess infatti non sono soltanto le graziose ragazze che servono i pasti ai passeggeri e che risalgono a tutti un inopportuno sorriso; insieme agli steward sono anche, nei casi — non frequenti — di emergenza, preziose e indispensabili collaboratrici per i piloti. Gli impiecati, dopo tre ore di istruttoria, senza essere sottoposti alla visita dell'Istituto di Medicina Legale dell'Aeronautica, sono saliti sui jet.

L'atteggiamento dei dirigenti dell'Alitalia non ha costituito un inopportuno spirito di lotta degli assistenti di volo. Il loro senso di responsabilità ha avuto ieri una nuova conferma: poiché la polizia ha impedito la diffusione di un volantino con il quale si metteranno in guardia i passeggeri dalle possibili conseguenze dello sciopero con la scusa che «sembravano il panico», i lavoratori hanno acquistato 360 copie dell'Unità e 250 di Paese Sera e le hanno distribuite ai viaggiatori.

Il giorno piccolo cronaca

Oggi, domenica 14 giugno (165-200). Omaggio: Bisillo. Il sole sorge alle 4.35 e tramonta alle 20.11. Luna, primo quarto il 17.

Cifre della città
Ieri sono nati 86 maschi e 74 femmine. Sono morti 32 maschi e 15 femmine, dei quali 2 minori di sette anni. Sono stati celebrati 156 matrimoni. Le temperature di ieri: minima 16, massima 32. Per oggi i meteoologi prevedono annuvolamenti con possibilità di temporali locali. Temperatura in aumento. Mar Tirreno poco mosso.

Autoemoteca
LA GIEMME, in occasione della inaugurazione dei suoi supermarkes, ha messo a disposizione di coloro che doneranno il sangue sulla autoemoteca della Giemme, un premio di 500 mila lire in piazza S. Giovanni Bosco, buoni omaggio per generi alimentari.

Genitori
Nella sede del circolo «Colonna Antonina» in via della Colonna Antonina 41, prosegue la seconda parte del corso per genitori su «Lavoriamo psicologia dell'età evolutiva». Martedì, alle 18, il dott. Deidda darà una lezione su: «Problemi dell'adattamento sociale e la scelta della scuola».

Lutti
Si è spento il compagno Michele Spedale, iscritto al Partito Comunista, il 12 giugno, all'età di 86 anni. Malfara (riparazioni auto-moto e carrozzeria), via Vetulonia 25, palazzo Mazzini, Casilina 525, tel. 278.889; Nuova Autorim, Adige (riparazioni auto-moto e carrozzeria), via Vetulonia 25, palazzo Mazzini, Casilina 525, tel. 278.889; Nuova Autorim, Adige (riparazioni auto-moto e carrozzeria), via Vetulonia 25, palazzo Mazzini, Casilina 525, tel. 278.889; Nuova Autorim, Adige (riparazioni auto-moto e carrozzeria), via Vetulonia 25, palazzo Mazzini, Casilina 525, tel. 278.889.

Farmacie
Acella: via Torre Clementina 129, Piantone, via F.lli. 19-a, via Flaminia, 196 - Garbatella, P. Giustiniani, Colombo: via F.lli. 177, via Fontana 45; via Accademia del Cimento 208, Gianicolico: via Abate Ugone 21-23, Magliana: piazza Madonna di Pompei 11, Marcella: viale Vesuvio 17; via E. Rolli 19; viale Marconi 178, Marzilli: viale Ostiense 68; viale d'Orto, Medaglietta d'Orto 73; via F. Nicolai 15, Monte Mario: via Taver-naria 15, Monte sacca: via Gargano 48; via Isola Curzolano, 13; via S. di Cogne, 4. Monte Verde: viale Vesuvio 17; via Monte Verde: viale Vesuvio 17; via Nazionale, 72; via Torino, 132. Nomentano: via L. di Magnifico, 129, Piantone, via F.lli. 19-a, via Flaminia, 196 - Garbatella, P. Giustiniani, Colombo: via F.lli. 177, via Fontana 45; via Accademia del Cimento 208, Gianicolico: via Abate Ugone 21-23, Magliana: piazza Madonna di Pompei 11, Marcella: viale Vesuvio 17; via E. Rolli 19; viale Marconi 178, Marzilli: viale Ostiense 68; viale d'Orto, Medaglietta d'Orto 73; via F. Nicolai 15, Monte Mario: via Taver-naria 15, Monte sacca: via Gargano 48; via Isola Curzolano, 13; via S. di Cogne, 4.

Campagna per la stampa Trivelli parla al Cristallo
Questa mattina alle 9.30 al cinema Cristallo, organizzata dalle sezioni del Partito Comunista di Roma, si svolgerà una manifestazione di apertura della campagna della stampa alla quale interverrà il compagno Renzo Trivelli. Seguirà la proiezione del film «Morire a Madrid» e altre manifestazioni di oggi: FUMICINO, ore 10.30, comizio con Cesare Fedi; ALTE, ore 11, comizio con Pietro Rosa e Felice; OSTIA LIDO, ore 18.30, tribuna politica con Mario Mammucari; RIANO, ore 12, comizio con Nando Agostinelli; CASTELGOCCEO, ore 18.30, assemblea con Gino Cesarini; ROJATE, ore 17, comizio con Bianca Bracci Torsi; RIGNANO, ore 20, assemblea con Nando Agostinelli; CASTELGOCCEO, ore 18.30, assemblea con Mirella D'Arcangelo.

Diplomatico tenta il suicidio
Il primo segretario dell'ambasciata di Haiti, Urban Blemur di 35 anni, tentato ieri di uccidersi con una iniezione di un veleno. Lo ha salvato la moglie che ha avvertito la Croce Rossa. Il diplomatico è stato ricoverato in osservazione al Policlinico.

Due morti sulle strade
Due tragici incidenti stradali ieri sulle strade intorno alla città. Rizziero Bartolini di 30 anni è morto al volante della sua 600 che si è schiantata contro un autocarro al trentunesimo della Bracciana. La moglie Mirella e il figlio Alessio, di 4 anni che viaggiavano con lui sono rimasti feriti. Il settantenne Eusebio Magurri è morto invece su una Giulietta uscita di strada per un sorpasso avvenuto al tredicesimo della Tiberina. Il conducente della Giulietta, Andrea Reali, è rimasto lievemente ferito.

Muore per il gas
Agata Bricotti, 76 anni, via Pico della Mirandola 56, è morta ieri assediata dal gas. È stata rinvenuta senza vita nella cucina della sua abitazione, dal portiere allarmato dall'acuto odore. La polizia ha iniziato le indagini per accertare se si tratta di suicidio o di disgrazia.

GRANDE VENDITA ESTIVA A PREZZI RECLAME

LE QUOTAZIONI PIU' BASSE DI ROMA

TELEVISORI		LAVATRICI		FRIGORIFERI		AUTORADIO	
Modello	Prezzo	Modello	Prezzo	Modello	Prezzo	Modello	Prezzo
PHILCO Modello Carvee	23" L. 279.000	R.E.X. Mod. 220	119.900	ZOPPAS	150 litri 79.000	AUTOVOX Mod. Bikit	32.500
FRIGERIO Modello T 703	23" 263.000	ZOPPAS	148.500	R.E.X. Mod. 215	180 litri 98.000	Modello Bikit 107	46.000
TELEFUNKEN Modello 25 E23	23" 149.000	IGNIS (originale)	189.500	R.E.X. Mod. 169	73.500	VOXSON Modello Varguard	36.000
AUTOVOX Modello 584	23" 258.000	CASTOR	178.500	R.E.X. Mod. 150	62.500	Modello Varguard	21.125
VOXSON Modello T 316	23" 256.000	Modello Queen Matle	112.800	IGNIS	120 litri 58.500	Modello Varguard	49.800
		Super Aut. 84	129.800	Modello Varguard	170 litri 78.800	CONDOR GC 2777	33.000
			140.000		Modello Varguard	Modello Varguard	49.800

186 MARCHE - 680 ARTICOLI - 1740 MODELLI - ESCLUSIVAMENTE LE ULTIME NOVITA' NAZIONALI ED ESTERE
CONDIZIONATORI D'ARIA PORTATILI E NORMALI - VASTO ASSORTIMENTO LAVASTOVIGLIE E ARREDAMENTI PER CUCINA
DAZZIO INSTALLAZIONI ESCLUSE

Radiorivittoria

VIA LUISA DI SAVOIA 12-12A-12 B - Quartiere Flaminio
VIA STOPPANI 12-14-16 (P.zza UNGHERIA) - Parioli
VIA ALESSANDRIA 220.B (Ang. V. NOVARA) - Nomentano